



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Relazioni Sindacali

RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 03/06/2013					
Oggi, in Pavia, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, alle ore 9.30 sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:					
Rif			p	a	g
1	PROF. FAITA GIUSEPPE	Delegato Risorse umane – Presidente	X		
2	DOTT. MOLINARI GIUSEPPINO	Direttore Generale	X		
3	SIG.RA VERRI ELISABETTA	Coordinatore R.S.U.	X		
4	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	Componente R.S.U. (fino alle ore 12.10)	X		
5	DOTT. DE DONNO PIETRO	Componente R.S.U	X		
6	SIG. LANA FABRIZIO	Componente R.S.U.			X
7	DOTT. CANOVA LUCA	Componente R.S.U.		X	
8	DOTT. GIGLIO SALVATORE	Componente R.S.U.			X
9	SIG. DE PAOLIS GIUSEPPE	Componente R.S.U.(fino alle ore 11.40)	X		
10	SIG. PANIGADA ANDREA	Componente R.S.U.			X
11	DOTT. SANTANGELO LUIGI	Componente R.S.U	X		
12	DOTT.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U			X
13	SIG. RA INDELICATO ROSARIA	Componente R.S.U.	X		
14	DOTT. LANTERNA DARIO	Componente R.S.U.	X		
15	SIG. GIRONE GIUSEPPE	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
16	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ		X	
17	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
18	SIG. TORRE SILVIO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.		X	
19	D.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.L.-P.A	X		
20	SIG. MOSCARDINI MARCO	OO.SS. U.I.L.-P.A (dalle ore 10.50)	X		
20	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Dirigente Area risorse umane e organizzazione	X		
22	SIG.RA CERABOLINI MARIA PIA	Responsabile Stipendi personale tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici, co.co.pro.	X		
23	DOTT.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e innovazione	X		
24	DOTT.SSA SALIS ANTONIA	Responsabile Servizio gestione trattamento economico e previdenziale (dalle ore 15.15)	X		
25	DOTT.SSA MARAZZA PATRIZIA	Responsabile Servizio Relazioni sindacali (Segretario)	X		

La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse umane con note del 21/05/2013 e del 28/05/2013 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. Comunicazioni
2. Approvazione resoconto seduta precedente
3. Contratto integrativo di Ateneo
4. Fondo miglioramento servizi anno 2013 e relativa distribuzione
5. Straordinari 2013 e relazione 2012
- 5 Bis. Programmazione triennale del personale 2013-2015
6. Varie ed eventuali

Sono inoltre presenti la dott.ssa Giuseppina ALBERTAZZI, in servizio presso il Servizio Organi collegiali e strutture dipartimentali, che assiste e coadiuva il segretario, la D.ssa Samantha BISIO del Servizio Organizzazione e innovazione, La D.ssa Maria Teresa PROTASONI e la Sig.ra Miranda PARMESANI del Servizio programmazione, pianificazione e controllo e la D.ssa Sabrina ROGNONI Responsabile del Servizio Affari generali e supporto normativo (dalle ore 10.45 alle ore 11.30).

Il Presidente apre la seduta con il punto **1** dell'Ordine del Giorno : **Comunicazioni**

1.1 Valutazione del rischio stress lavoro correlato

La Responsabile del Servizio relazioni sindacali informa che l'Ateneo, in ottemperanza al D. lgs. 81/08, ha avviato il processo di aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio stress lavoro- correlato.

Un gruppo di progetto, coordinato dal dott. Davide Barbieri, dirigente dell'Area Gestione Sistemi, Ambiente e Sicurezza e Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, e dal prof. Piergiorgio Argentero, docente di Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni presso il Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento, ha individuato i criteri di valutazione del rischio, anche sulla base delle linee guida messe a punto dall'INAIL.

Tale processo prevede essenzialmente due fasi tra loro indipendenti: una fase di raccolta di alcuni dati oggettivi con il supporto del Servizio Personale Docente e del Servizio Organizzazione e Innovazione, che saranno utilizzati per la definizione di indicatori di manifestazione di potenziali situazioni di stress lavoro correlato (es. andamento infortunistico, assenze dal lavoro, episodi di conflittualità interpersonale, ecc.); una seconda fase che consisterà nella conduzione di alcune interviste a gruppi omogenei di lavoratori (focus group) selezionati sulla base di criteri individuati dal gruppo di progetto (tecnici, amministrativi, bibliotecari, docenti, CEL).

Nel corso dei prossimi mesi, tra giugno e settembre, saranno costituiti i focus group per struttura omogenea (area umanistico-giuridico-economico-politica, area medica, area scientifica, area ingegneristica, amministrazione centrale, centri di servizio), nell'ambito dei quali si procederà alle interviste da parte degli psicologi del lavoro incaricati. Si confida nella collaborazione di tutti.

1.2 La responsabile del Servizio organizzazione e innovazione , ricordando che un terzo dell'ammontare dell'indennità di risultato per il personale di categoria D è legato alla valutazione, informa che nel mese di maggio è stato corrisposto il 30% di tale indennità; a 50 degli aventi diritto, per errore materiale, è stato corrisposto solo il 25% del dovuto: si provvederà ad erogare la differenza con la retribuzione del mese di giugno.

Si passa alla trattazione del Punto **2** all'Ordine del Giorno: **Approvazione resoconto della seduta precedente.**

Il Resoconto della seduta del 18/04/2013, modificato in base alle osservazioni pervenute, è approvato all'unanimità.

Si procede con il Punto **3** all'Ordine del Giorno: **Contratto integrativo di Ateneo**

Il prof. Faita illustra l'argomento, con riferimento alla bozza di Contratto Integrativo di Ateneo già trasmessa ai partecipanti alla seduta.

Segue una breve discussione in merito all'articolato del Titolo V, relativo al sistema premiante, per il quale le RSU congiuntamente alle OO.SS. hanno inviato alcune integrazioni, che vengono accolte. Al termine della discussione la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale, approvano e siglano l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo ai sensi dei C.C.N.L. 16/10/2008 e 12/03/2009, che proseguirà nel suo iter di approvazione prima della firma definitiva.

La responsabile del Servizio organizzazione e innovazione fa presente che il gruppo di lavoro sulla rilevazione delle presenze del personale tecnico-amministrativo abbia iniziato a lavorare per implementare

un nuovo sistema di rilevazione, a cura della Società Solari di Udine, che dovrebbe contribuire allo snellimento delle procedure e a ridurre il cartaceo; non si sa se tutte le regole interne attualmente in vigore potranno tradursi nel nuovo programma: si propone quindi un eventuale confronto futuro con le OO.SS. e con le RSU sulle regole che non fossero declinabili nel nuovo sistema.

La delegazione sindacale accoglie la proposta.

Le RSU manifestano stupore a che l'Amministrazione si sia rivolta nuovamente alla Ditta Solari, date le inefficienze più volte segnalate nel precedente rapporto.

La responsabile del Servizio fa presente che la Solari Udine aveva subappaltato il servizio ad un'altra ditta, vera responsabile dei problemi emersi; trattando direttamente con Solari, l'Amministrazione ha ricevuto garanzia di un maggior livello di qualità del servizio e può quindi considerare superate certe perplessità iniziali. Le RSU auspicano che con il nuovo programma, non sia l'Amministrazione ad adattarsi al software – come peraltro già accaduto in passato anche per le forniture di altri applicativi - ma viceversa sia il programma a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione.

Il Presidente passa alla discussione del punto **4** dell'Ordine del Giorno: : **Fondo miglioramento servizi anno 2013 e relativa distribuzione d'uso.**

La Dirigente dell'Area Risorse Umane e organizzazione, soffermandosi brevemente sul contesto normativo di riferimento, illustra l'argomento come da documentazione già trasmessa ai componenti delle due delegazioni.

Segue una breve discussione: Le RSU chiedono di conoscere in che misura le decurtazioni previste dalla L. 122/2010 graveranno sui due importi destinati agli EP e TA; nella tabella di costituzione del fondo tali decurtazioni sono applicate all'importo totale. Chiedono inoltre che siano comunicate le posizioni cui sono attribuite le varie indennità e quanto queste figure percepiscono.

Emerge la questione del pagamento delle indennità accessorie di tipo continuativo che, in mancanza dell'accordo, vengono comunque liquidate (es. retribuzione di posizione EP, indennità fissa mensile minima), mentre non si è ancora provveduto per quelle per autisti e stabularisti, per le quali l'accordo precedente prevedeva già una qualche tipologia di revisione.

Il presidente invita a superare gli impedimenti formali e a provvedere al pagamento delle predette indennità, con riserva di conguaglio al momento della stesura dell'accordo definitivo.

Le parti concordano.

La Delegazione di parte pubblica per il 2013, a fronte di un fondo certificato dai Revisori di €1.473.436,00 rispetto ai €1.708.688,00 del 2012 propone a grandi linee la seguente distribuzione tra i diversi istituti:

tipologia indennità	2012	2013
Responsabilità art. 91 c. 1 e 3 (B-C-D)	335.000	310.000
Rischio e disagio art. 88 c. 1 e 2	180.000	180.000
IMA	543.000	503.000
EP	500.000	480.000

Vanno poi considerati €160.000 per gli straordinari che rimarrebbero inalterati nella consistenza, ma scorporati dal fondo.

Le RSU richiedono esplicitamente che sul testo del prossimo accordo sia indicata la somma stabilita come indennità di responsabilità per ciascun incarico assegnato.

La Delegazione sindacale si riserva una decisione definitiva sulla distribuzione del fondo tra i diversi istituti nella prossima seduta.

Su richiesta delle RSU, si anticipa la discussione del punto **6 Varie ed eventuali.**

6.1 "Regolamento relativo ai contratti e convenzioni per attività di autofinanziamento in collaborazione o per conto terzi dell'Università di Pavia" sul quale le RSU avevano prodotto un documento contenente diverse osservazioni e richieste di chiarimento.

La Responsabile del Servizio Affari Generali e Supporto Normativo illustra il contesto giuridico e normativo in cui il Regolamento si inserisce; sottolinea come il Regolamento miri a regolare l'attività di ricerca commissionata che, impattando sull'organizzazione, coinvolge necessariamente il personale tecnico-amministrativo; nelle more del nuovo Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, il Regolamento in oggetto mira comunque a regolare una voce di entrata consistente.

Seguono alcune richieste di chiarimento.

La Responsabile del Servizio programmazione, pianificazione e controllo, componente del gruppo di lavoro per la redazione del Regolamento, precisa che sono previsti tre Regolamenti in materia di ricerca commissionata: il primo, in discussione, mira a salvaguardare l'ingresso di risorse attraverso la semplificazione delle regole e quindi l'attrazione di un maggior numero di contratti; il secondo regolamerà la conduzione della ricerca, in senso stretto; il terzo riguarderà la distribuzione delle risorse derivanti dalla ricerca commissionata.

Le RSU esprimono perplessità sull'adozione di un Regolamento, riguardante aspetti delicati dell'attività universitaria, in mancanza del nuovo Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità; anche alcuni articoli di Statuto e Regolamento Generale di Ateneo sono in discussione e potrebbero essere revisionati; riterrebbe più opportuno procedere secondo la regolare gerarchia normativa. Chiedono poi delucidazioni sul punto relativo allo svolgimento dell'attività entro/oltre l'orario di lavoro.

Il Direttore Generale condivide la difficoltà formale, ma invita a considerare come un Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, pur da rinnovare, sia in vigore; sottolinea come l'obiettivo del Regolamento "conto terzi" sia quello di semplificare per attrarre ricerca commissionata e quindi entrate per l'Ateneo: rinviare al nuovo RAFC significherebbe attendere ancora un anno.

Il Presidente sottolinea come l'intento fosse quello di semplificare un regolamento complicato per evitare canali alternativi di finanziamento e in quanto tale avrà senz'altro ricadute positive per l'Ateneo; la questione "orario di lavoro" rappresenta un aspetto delicato su cui soffermarsi e che, nella pratica, bisognerà normare al meglio. Per ora ci si è limitati alla dizione più "indolore". Ribadisce poi che uno snellimento della burocrazia aiuterà l'Ateneo e, considerando che gli aspetti che destano preoccupazione riguardano comunque decisioni politiche, considera esperita la fase informativa: nel darne atto, si chiederà agli organi accademici di tener conto delle osservazioni emerse in sede di contrattazione integrativa.

Seguono alcune ulteriori richieste di chiarimenti cui risponde la Dirigente dell'Area Risorse umane e organizzazione.

Si procede con il Punto **5bis** all'Ordine del Giorno: **Programmazione triennale del personale 2013-2015**

La Dirigente dell'Area risorse umane e organizzazione illustra il documento di "Programmazione Triennale del Personale – 2013-2015, come da documentazione trasmessa e in fase di discussione presso gli organi accademici.

Si sofferma in particolare sulla parte relativa al personale tecnico amministrativo, che in fase di rimodulazione annuale, potrà essere modificata, anche in maniera abbastanza significativa, in quanto soprattutto per il personale tecnico amministrativo le cessazioni che si verificano in corso d'anno sono sempre molte di più di quelle presumibili per raggiungimento dei limiti di età. Si tratta comunque sempre di un numero di posti molto limitato.

Seguono alcune richieste di chiarimenti cui la Dirigente risponde.

Si prosegue con la trattazione del punto **5** all'Ordine del Giorno: **Straordinari 2013 e relazione 2012**

Il Servizio organizzazione e innovazione illustra sia le modalità di distribuzione degli straordinari 2013 che la relazione del 2012 come da documentazione trasmessa.

Seguono alcune richieste di chiarimento a cui il Servizio risponde.

Si torna alla del punto **6** all'Ordine del Giorno: **Varie ed eventuali**

6.2 processo di valutazione 2013.

La Responsabile del Servizio Organizzazione e innovazione informa che si è riunito il gruppo di lavoro per la valutazione, cui partecipano rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, personale del servizio e direttori di dipartimento e illustra le schede, risultato del lavoro del gruppo, che verranno utilizzate per la valutazione dei comportamenti organizzativi per il 2012.

E' stata inserita una scala a quattro valori per rendere più semplice una valutazione positiva/negativa di ciascun item. Sono state riviste le schede sulla base di quattro tipologie di valutati, sono state considerate anche le competenze trasversali.

Il processo partirà dopo il periodo estivo.

6.3 rappresentanza di ciascuna OO.SS. all'interno della delegazione

RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 03/06/2013

La CISL, in considerazione della modifica della propria struttura organizzativa , chiede di poter partecipare con tre Il responsabile del Servizio relazioni sindacali ricorda che si era concordato in passato per due rappresentanti per ciascuna OO.SS. e che in tal modo ci potrebbero essere un numero diverso di rappresentanti per le diverse OO.SS., anche se ciò non influenza il voto espresso dalle stesse.

La Delegazione di parte pubblica e di parte sindacale accolgono la richiesta della CISL.

Non essendovi null'altro da discutere, l'incontro termina alle ore 12.50.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Patrizia MARAZZA)

IL PRESIDENTE
(Prof. Giuseppe FAITA)